



## Costruire green: i pregi ecologici, economici e di efficienza energetica di una casa di paglia

Con quattro milioni di tonnellate di questo materiale “si potrebbero edificare 450.000 abitazioni di 150 metri quadri, perfettamente isolate”. I muri di una casa a due piani con tre camere da letto possono essere costruiti con 520 balle ad un costo di 830 euro. Inoltre, la paglia assorbe CO2 e la trasforma in ossigeno e ha un'elevata efficienza energetica e termica

DI ELISABETTA AMBROSI

30 OTTOBRE 2023



**Avete mai pensato di poter vivere dentro una casa di paglia?** Può sembrare una cosa bizzarra. Al contrario, è qualcosa di possibile, economico, facile. A spiegarlo è la **massima esperta di case in balle di paglia inglese, Barbara Jones**, nel libro “*Costruire con le balle di paglia*” (Terra Nuova edizioni), un vero e proprio manuale tecnico per chi volesse cimentarsi con la costruzione di una casa di paglia.

Sono moltissimi gli aspetti vincenti che portano ad avere abitazioni confortevoli, di lunga durata, sane ed economiche. Persino in climi estremi e piovosi, figuriamoci nel nostro. E non è soltanto una tecnica per alzare pareti, ma un “approccio radicalmente diverso al processo di costruzione”, nato nell'ambito dei movimenti di autocostruzione verde. Niente di “hippy”, però. Piuttosto una modalità di abitare concreta e sostenibile.



### Una soluzione estremamente economica

La paglia costa molto meno di mattoni, blocchi, cemento e malta. Con quattro milioni di tonnellate di paglia “si potrebbero edificare 450.000 case di 150 metri quadri, perfettamente isolate”. I muri di una casa a due piani con tre camere da letto possono essere costruiti con 520 balle ad un costo di 830 euro. Inoltre, la paglia assorbe CO2 e la trasforma in ossigeno, causando una netta riduzione delle emissioni di gas serra

La costruzione è molto più rapida e, inoltre, si risparmia moltissimo nei costi per il riscaldamento. Infatti, la paglia come materiale di costruzione garantisce risultati eccellenti sul fronte dell'efficienza energetica, con un risparmio potenziale del 75% rispetto ad una casa moderna convenzionale. Ancora: la natura semplice della paglia “permette anche alle persone inesperte di partecipare al processo di costruzione”. La costruzione delle balle in paglia richiede collaborazione, condivisione delle capacità e buon senso.

### Un ambiente salubre, perfetto per allergici e asmatici

Ma c'è di più. Uno dei grandi vantaggi della costruzione in balle di paglia, spiega Barbara Jones, è la possibilità di divertirsi creativamente e progettare e costruire le forme e gli spazi che più ci piacciono, come davanzali profondi, alcove e nicchie, con angoli sia rotondi o spigolosi. La paglia è un materiale molto flessibile e questo può essere addirittura “sconvolgente” per un principiante. Ma, nota l'autrice, è normale: ci vuole un certo tempo per stabilire un “feeling” con la paglia. In compenso riparare i muri di paglia è facilissimo. E se si vuole un'altra finestra, basta tagliare il muro per creare un buco della dimensione della finestra.

La vera arma vincente di questo tipo di abitazione, tuttavia, è la sua salubrità. Abitare in una casa di paglia ci protegge dai rischi della “sindrome dell'edificio malato”. È infatti un materiale naturale e traspirante, che non emette formaldeide, privo di effetti nocivi, perfetto per chi soffre di allergie, anche perché non contiene polline, e per gli asmatici. “In combinazione con una buona scelta di intonaci e pitture naturali la qualità della vita può essere migliorata notevolmente”, puntualizza l'autrice. Sempre sul fronte della salute: i muri di balle di paglia si prestano anche come ottimo isolamento acustico, tanto che esistono persino studi di registrazione costruiti in paglia.



### Un materiale infiammabile? No

A differenza di quanto si possa pensare, inoltre, i muri in balle di paglia intonacati hanno un minor rischio di incendio dei muri eretti con strutture di legno. Si crede il contrario perché si confonde la paglia con il fieno. Durante un incendio la paglia carbonizza all'esterno e poi la parte carbonizzata impedisce che la paglia bruci ulteriormente.

Ma la paglia quanto dura? L'autrice spiega che non esistono ancora ricerche che documentino la durata effettiva di case di paglia, ma che la chiave per la resistenza è un buon progetto, un lavoro di qualità e una buona manutenzione. Non è vero, inoltre, che la paglia sia un materiale poco durevole. Un edificio in paglia può in teoria arrivare anche a cento anni. Ovviamente, se serve un edificio temporaneo la paglia comunque sarà la scelta migliore.

### La normativa italiana

Ma in Italia si può costruire una casa di legno? Lo abbiamo chiesto ad **Egidio Raimondi, architetto specializzato in bioedilizia**. “Se la paglia è usata come tamponamento di una struttura di legno e funziona da parete è possibile. Più complicato se deve essere portante, anche se esistono dei casi, come ad esempio a Lana, in provincia di Bolzano, creata da una delle più grandi esperte di case in paglia, Margareta Schwarz, con balle da sessanta centimetri e l'intonaco in argilla cruda, fuori e dentro”. Il problema della paglia portante, come il legno massello è che è difficile da calcolare e “in quasi tutta Italia il genio civile richiede la calcolabilità, perché a livello normativo e strutturale l'Italia ormai è tutta sismica e a ogni terremoto, di fatto, si fa una nuova legge”. C'è poi un altro problema, continua Raimondi: “in Italia c'è una legge nazionale, ma l'urbanistica è una delle materie su cui legiferano le regioni, quindi in ogni regione si possono trovare normative diverse. Oltre a quello nazionale e regionale, ci sono poi i regolamenti comunali”. Eppure la paglia ha dei poteri enormi e sarebbe una soluzione importante anche per un paese caldo come il nostro. “Nel nord Europa i bioarchitetti realizzano serre, architetture vetrate, isolanti in poliuretano. Ma lì il clima è diverso. Da noi la partita si gioca in estate, periodo in cui paglia, legno, canapa, lana di pecora funzionano meglio perché possiedono l'inerzia termica, cioè ritardano l'ingresso del calore in casa. E la paglia è veramente l'alternativa perché ha dentro la microcamere, ovvero l'effetto di un pannello di paglia c'è del vuoto, quindi non trasmette il calore. E lo stesso vale per le onde acustiche, ecco perché queste case sono perfettamente isolate. L'unica cosa: bisogna stare attenti all'umido e all'attacco a terra, che va fatto su altri materiali, perché anche se queste costruzioni non temono l'acqua se l'acqua ristagna marisce”.

Ma dove si comprano le balle di paglia? “Non è facile trovarle, perché in genere si fanno le rotoballe; ci sono zone dove ancora le fanno, altrimenti occorre una macchina specifica per confezionarle. Esiste anche un'associazione, che si chiama Edilpaglia, che fa anche dei cantieri in autocostruzione. Oppure singoli architetti specializzati (come lo studio *Case di Paglia* ). “In ogni caso, per dirla con una battuta”, conclude Raimondi, “andrebbe rovesciata la narrazione della famosa favola dei tre porcellini: la verità è che i più pigri avevano capito tutto: paglia e fieno sono materiali migliori. O forse erano semplicemente altri tempi. Ma se oggi gli architetti si rendessero conto del potere che hanno sulla salute delle persone, le cose davvero cambierebbero”.

Scopri le nostre newsletter. [Clicca qui](#)

## Ti potrebbero interessare

[Clima, limitare il riscaldamento a 1,5°C? Ormai ci restano solo 5 anni](#)

DI RICCARDO ANTONIUCCI

[Foreste e verde urbano: ecco il Piano di Legambiente contro la crisi climatica](#)

DI LEGAMBIENTE

[Kohei Saito: “Il lato green di Marx, ecosocialismo contro la crisi ambientale”](#)

DI ELISABETTA AMBROSI

[Il greenwashing di Macron, snobba gli impegni e s'inventa il gratta e vinci green](#)

DI LUANA DE MICCO

[Temperature estive, fiumi in piena e i 6 gradi di rischio Onu](#)

DI LUCA MERCALLI

[ARTICOLO PRECEDENTE](#)   [ARTICOLO SUCCESSIVO](#)

Un animale domestico su tre rischia di non potersi curare: farmaci troppo costosi   Foreste e verde urbano: ecco il Piano di Legambiente contro la crisi climatica

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5)**: evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione



ABBONATI

LEGGI  
GUARDA  
ASCOLTA  
ESPLORA  
GIOCA  
NEWSLETTER

SEZIONI

Editoriale  
Piazza Grande  
Politica  
Cronaca  
Italia  
Economia

Mondo  
Commenti  
Rubriche  
Focus  
Radar  
Cultura

INSERTI

Che c'è di Bello  
A parole nostre  
Fatto for future  
Il Fatto Internazionale  
Giustizia di Fatto  
Il Fatto Economico



Copyright © 2009 - 2023 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

[Scrivi alla redazione](#)